

IL TERREMOTO IN ABRUZZO E IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Montesilvano (PE) 10 aprile 2010

Marco Leonardi

Dipartimento della Protezione Civile

Servizio Rischio Sanitario

marco.leonardi@protezionecivile.it

CRESCERE IN MANIERA CATASTROFICA IL NUMERO DEI MORTI (SONO 10.000?) E DEI RIMASTI SENZA TETTO (250.000?)

FATE PRESTO

per salvare chi è ancora vivo per aiutare chi non ha più nulla



SOCCORSI LENTI SALE LA RABBIA

Il terremoto del 23 novembre 1980 ha fatto 10.000 morti e 250.000 rimasti senza tetto. I soccorsi sono lenti e la rabbia sale...

NAPOLI DEVE TORNARE A VIVERE

Napoli deve tornare a vivere. Il terremoto ha devastato la città e i soccorsi sono lenti...



Il terremoto del 23 novembre 1980 ha fatto 10.000 morti e 250.000 rimasti senza tetto. I soccorsi sono lenti e la rabbia sale...

14 pagine sulla catastrofe

Storia

Il Dipartimento della Protezione Civile è stato istituito nel 1982 dopo il terremoto che il 23 novembre 1980 colpì l'Irpinia causando circa 3.000 morti e 10.000 feriti.

Rappresenta il "quartiere generale" del Servizio Nazionale della Protezione Civile, istituito nel 1992 con la Legge n. 225





Po 2003 -
siccità

Non solo terremoto...

Sismico

Vulcanico

Idro-geologico/idraulico

Eventi climatici estremi

Incendi

Chimico - industriale

Nucleare - radiologico

Ambientale

Eventi di massa

Emergenze umanitarie



Eruzione
Stromboli
dicembre 2002



Terremoto Puglia e
Molise
31 ottobre 2002

Legge n. 225 del 24 febbraio 1992-istituzione del servizio nazionale di protezione civile

Il Servizio Nazionale ha il fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni derivanti da calamità.

Le specifiche attività attribuite al Servizio Nazionale della Protezione Civile sono:

Previsione

Prevenzione

Soccorso

Superamento dell'emergenza



Difesa civile versus protezione civile

Difesa civile

- Parte della difesa nazionale
- Esclusiva competenza dello Stato
- Sistema di pianificazione discendente

Protezione civile

- Finalizzata alla tutela della vita, della salute e dell'ambiente
- Legislazione concorrente Stato-Regioni
- Sussidiarietà

Strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile



Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Aeronautica Militare

Esercito Italiano

Marina Militare

Carabinieri

Polizia di Stato

Guardia di Finanza

Corpo Forestale dello Stato

Capitaneria di Porto

Gruppi nazionali di ricerca scientifica

Croce Rossa Italiana

Strutture del Servizio Sanitario Nazionale

Organizzazioni di volontariato

Corpo Nazionale Soccorso Alpino





LIVELLO NAZIONALE

Comitato Operativo

Commissione Grandi Rischi

Sala Operativa

DI.COMA.C. (sul posto)

dichiarazione stato di emergenza

LIVELLO REGIONALE

Unità di crisi

Sala Operativa

LIVELLO PROVINCIALE

C.C.S.

C.O.M

C.O.M

C.O.M

LIVELLO COMUNALE

C.O.C.
sala decisioni e
sala operativa

Organizzazione operativa del sistema di protezione civile

c

b

a

Linee guida

- Catastrofi sociali (1997);
- Interventi di sanità pubblica veterinaria (1998);
- Pianificazione dell'emergenza intraospedaliera (1998)

Guerra del Kosovo, 1999

Assistenza a oltre 40.000 profughi in Albania da parte del Governo italiano

**Attivazione di un nucleo controllo igiene alimenti:
controllo della conservazione, preparazione e
distribuzione degli alimenti nei campi;
potabilizzazione dell'acqua;
formazione degli operatori delle cucine da
campo;
controllo degli animali infestanti**

Rischio sanitario

Criteria di massima (art. 107, comma 1, lett d del D. lgs 112/98)

- **Criteria di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi (G.U. del 12 maggio 2001)**
- **Criteria di massima sulla dotazione di farmaci e dispositivi medici di un Posto Medico avanzato di II livello utilizzabile in caso di catastrofe (G.U. n. 139 del 25 agosto 2003)**
- **Criteria di massima sugli interventi psicosociali da attuare nelle catastrofi (G..U. 200 DEL 29/8/2006)**





Sequenza sismica aggiornata al giorno 18 maggio ore 08.00

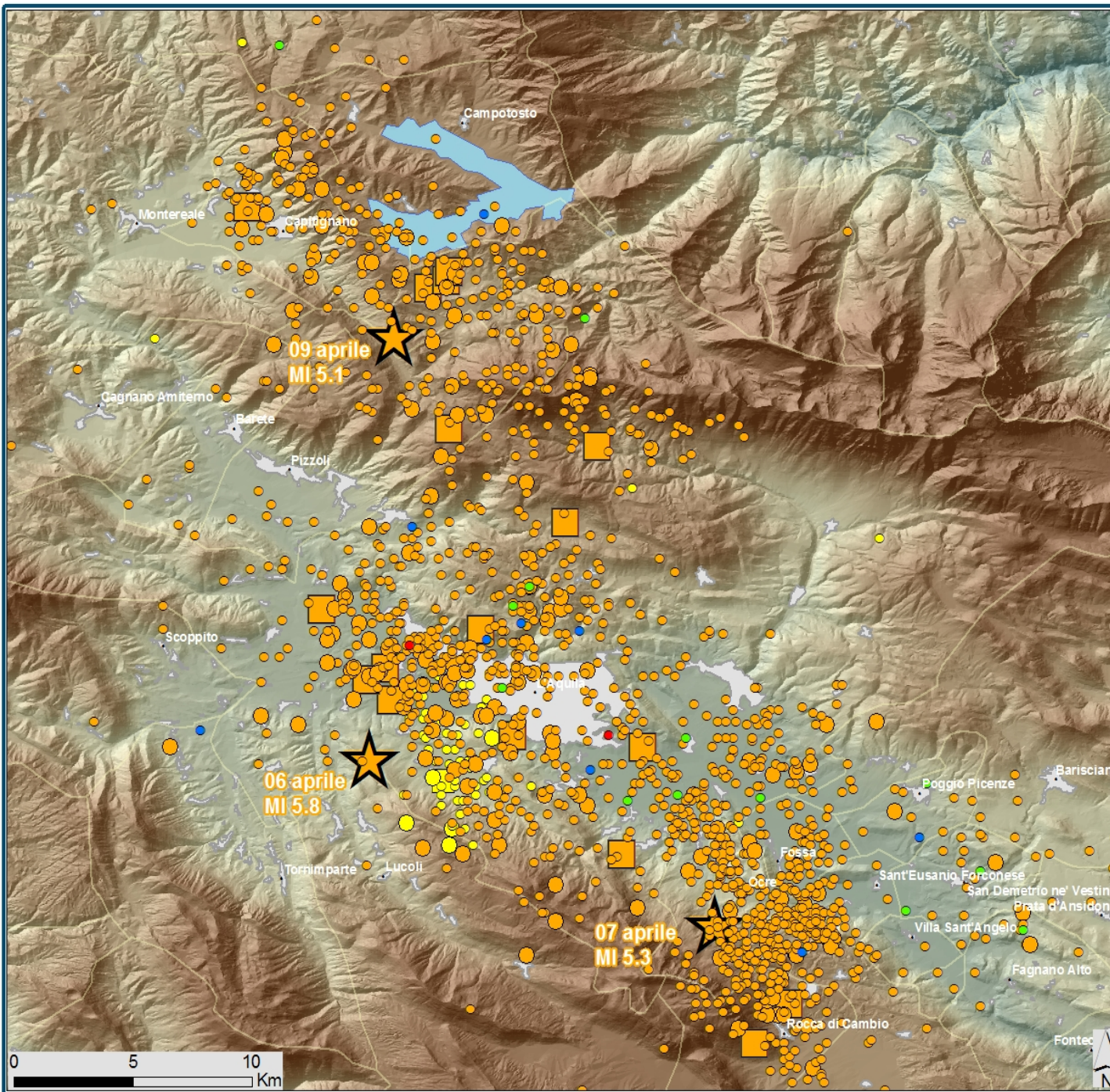
Le localizzazioni sono aggiornate
alle ore 06.00 UTC

Classificazione in base alla magnitudo (MI)

- 2 ≤ MI < 3.0
- 3 ≤ MI < 4
- 4 ≤ MI < 5
- ★ MI ≥ 5

Andamento della sequenza

- dal 01.12.2008 fino al 6 aprile
- dal 6 aprile ore 03.32 fino al 15 maggio
- 16 maggio
- 17 maggio
- 18 maggio



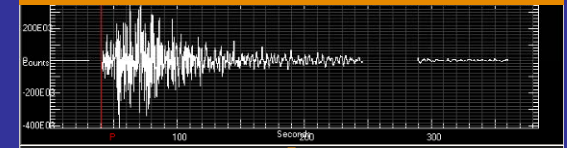
Rete dei Centri
Funzionali



Sale Operative e
strutture territoriali



I.N.G.V.



COMUNICAZIONI IN TEMPO REALE

Sala Situazione Italia



ATTIVAZIONE PROCEDURE DI EMERGENZA

Comitato Operativo della Protezione Civile

Riunisce gli Enti coinvolti nella risposta all'evento a livello nazionale

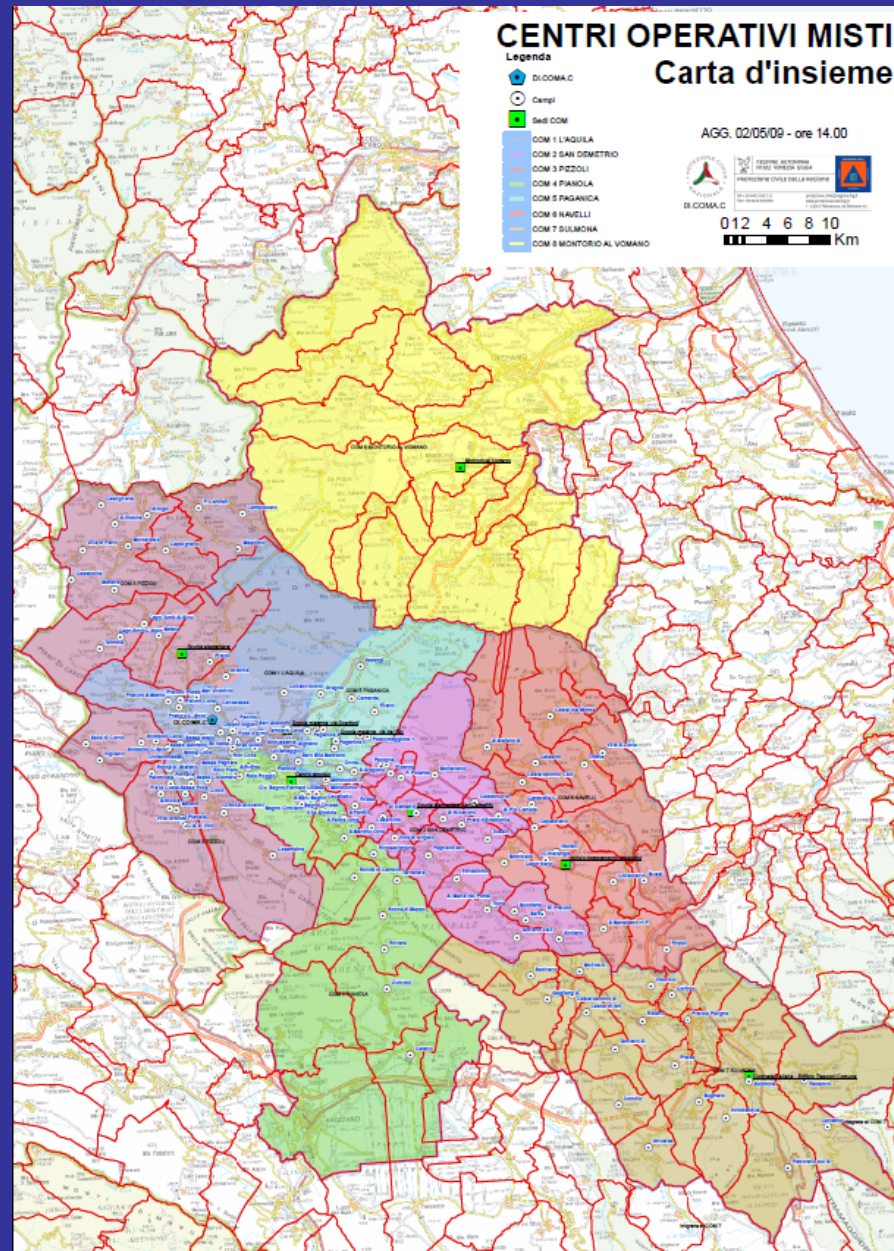
Assicura la direzione unitaria degli interventi di protezione civile



Attivazione presso la Scuola Sovrintendenti e Ispettori della Guardia di Finanza della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) organizzata in Funzioni di supporto

Funzioni di supporto: costituiscono l'organizzazione delle risposte, distinte per settori di attività e di intervento, che occorre dare alle diverse esigenze operative. Per ogni funzione di supporto si individua un responsabile che, relativamente al proprio settore, in situazione ordinaria provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure, in emergenza coordina gli interventi dalla Sala Operativa.

Attivazione dei
Centri Operativi misti
(C.O.M.)
Per il coordinamento
della risposta
territoriale



Funzioni attivate presso la Di.Coma.C L'Aquila

- Tecnica di valutazione e censimento danni
 - **Sanità**
 - Volontariato
- Strutture operative / viabilità
- Materiali e mezzi, logistica
- Coordinamento concorso delle regioni
 - Telecomunicazioni
 - Servizi essenziali
- Mass media e informazione
- Salvaguardia beni culturali
- Supporto amministrativo
- Assistenza alla popolazione, scuola, università
 - Infrastrutture e strutture post emergenziali
 - Coordinamento Enti locali
 - Relazioni Internazionali
 - Tutela ambientale
 - Comunicazione

DiComaC L'Aquila – Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria



- **Dipartimento della Protezione Civile**
- **Assessorato Regionale alla Sanità**
- **Azienda Sanitaria Locale L'Aquila 04**
 - Dip. Prevenzione
 - Dip. Med.territoriale
 - Dip. Salute mentale
- **C.O. 118**
- **IZS Abruzzo e Molise**
- **Croce Rossa Italiana**
- **Carabinieri NAS**

Attività della Funzione Sanità DiComaC

Gestione dei presidi sanitari da campo

Assistenza sanitaria e sanità pubblica nelle aree di accoglienza

Attività veterinarie

Interventi psico-sociali

Valutazione di soggetti con necessità particolari

Sorveglianza epidemiologica sugli episodi infettivi, tossinfezioni alimentari e problemi connessi alle ondate di calore

Interventi veterinari

- Servizio Veterinario ASL L'Aquila 04
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise
- Veterinari liberi professionisti
- Facoltà di Medicina Veterinaria – Università di Teramo
- Carabinieri NAS
- Croce Rossa Italiana
- Volontariato di associazioni zoofile e animaliste
- Comune di Roma – Ufficio Diritti Animali
- Regione Emilia - Romagna

Interporto di Avezzano

**Gestione Croce
Rossa Italiana**

**Stoccaggio
alimenti
Rifornimento
aree di
accoglienza**



Linee guida per la ristorazione collettiva nelle aree di accoglienza





“Il valore della pianificazione
diminuisce con
l’aumentare della
complessità delle cose”

Ottaviano
Cesare
Augusto

